



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE CURTIS"

Via Traversa Corso Nuovo, 73 - 80036 PALMA CAMPANIA (NA) - Tel. 0818242339 e-

mail: naic8cq00b@istruzione.it PEC: naic8cq00b@pec.istruzione.it

C.F.: 84003930637 C.M.: NAIC8CQ00B

IC "A. DE CURTIS" - PALMA CAMPANIA
Prot. 0004832 del 25/10/2024
II (Uscita)

-Ai Sigg. Genitori Alunni

-Al Personale Docente

-Al personale Ata

Al Sito Web Istituto

Oggetto: SCIOPERO INTERA GIORNATA DEL 31/10/2024

Si comunica che per l'intera giornata del 31/10/2024 è previsto uno sciopero di tutti i lavoratori del pubblico impiego e della scuola le organizzazioni sindacali USB PI - FISI E CUB SUR da CIB UNICOBAS con adesione di UNICOBAS Scuola e Università, non è garantito il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Le SS.LL., in considerazione della giovane età degli alunni e senza nulla voler togliere al loro diritto di sciopero, possono comunicare a questo ufficio l'eventuale adesione entro il **29 OTTOBRE 2024** per consentire alla Scrivente di preavvisare i genitori degli alunni.

Distinti saluti.



Il Dirigente Scolastico
Dott. Domenico Balbi

AVVISO DI SCIOPERO

Si comunica che per l'intera giornata del 31 ottobre 2024 è previsto uno sciopero generale di tutti i lavoratori del pubblico impiego e della scuola, proclamato da USB PI, con adesione di FISI e CUB SUR, da CIB UNICOBAS, con adesione di UNICOBAS Scuola e Università, uno sciopero di tutto il personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Settore Scuola, proclamato da FLC CGIL e uno sciopero regionale del Comparto Istruzione e Ricerca – Settore Scuola proclamato dai Cobas Scuola Sicilia.



Unicobas Scuola&Università

Federazione sindacale dei comitati di base

SEDE NAZIONALE:

Via Casoria, 16 – 00182 Roma, Tel. 06 7026630-7027683

Cod. Fisc. 96160700587 – Web: www.unicobas.org

Email: segreteria.nazionale@unicobas.org – Pec: unicobas.nazionale@pec.it



SPETT. DIRIGENTE: UNICOBAS: CIRCOLARE. MINISTERO. FUNZIONE. PUBBLICA. SCIOPERO. INTE
RA. GIORNATA. 31. OTTOBRE. 2024

SCIOPERO PROCLAMATO PER IL 31 OTTOBRE CON MANIFESTAZIONE A ROMA SOTTO IL
MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, LARGO VIDONI (CORSO VITTORIO), ROMA h.10.30.
ECCO **IN ALLEGATO** LA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA CHE LO
ANNUNCIA, NONCHÉ **UN MANIFESTO ED UN VOLANTINO PRODOTTO DAL
SINDACATO DA AFFIGGERE ALL'ALBO SINDACALE unitamente alla presente nota.**

LO SCIOPERO RISULTA QUINDI REGOLARMENTE PROCLAMATO DA **UNICOBAS** ED ALTRE
SIGLE. CHIUNQUE PUÒ ADERIRVI INDIPENDENTEMENTE DALLE EVENTUALI (PERALTRO
SANZIONABILI) LACUNE INFORMATIVE IN CAPO ALL'AMMINISTRAZIONE. AI SENSI DELLA
L. 146/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI LO SCIOPERO DEVE VENIRE RESO NOTO A
DOCENTI, ATA, GENITORI E POPOLAZIONE STUDENTESCA.

I DIRIGENTI SCOLASTICI SONO TENUTI A DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AI
LAVORATORI ED ALL'UTENZA, SIA CON AVVISO PER IL TRAMITE DEI DOCENTI TUTTI, CHE
PER MEZZO DI AVVISO DA PUBBLICARE ANCHE SUL SITO DELL'ISTITUTO ED AFFIGGERE
FUORI DELL'ISTITUTO, AVVERTENDO CHE "CAUSA SCIOPERO IL GIORNO 31 OTTOBRE
2024 NON SI GARANTISCE IL SERVIZIO".

I LAVORATORI NON SONO TENUTI A DICHIARARE ANTICIPATAMENTE L'ADESIONE O MENO
ALLO SCIOPERO: SE RITENGONO, HANNO LA FACOLTA' DI COMUNICARE CHE NON HANNO
ANCORA DECISO E CHE DECIDERANNO LA MATTINA DEL GIORNO STESSO.

DOCENTI ED ATA INCARICATI A TEMPO INDETERMINATO O DETERMINATO, CHE NON
RISULTERANNO PRESENTI A SCUOLA E CHE NON SI SIANO DICHIARATI IN MALATTIA,
SECONDO NORMATIVA VIGENTE RISULTERANNO **AUTOMATICAMENTE** IN SCIOPERO.

LA PRESENTE, PER RICHIAMARE UN PRECISO DOVERE STABILITO DALLA LEGGE 146/1990 (E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI), IN CAPO AI DIRIGENTI SCOLASTICI: QUELLO DI
AVVISARE PER TEMPO DOCENTI, ATA E FAMIGLIE.

LO SCIOPERO COPRE L'INTERA GIORNATA, STRAORDINARI ED ATTIVITA' AGGIUNTIVE,
PROGETTI, STRAORDINARI, COLLEGI DOCENTI E RIUNIONI.

LA PIATTAFORMA DELLO SCIOPERO È ALLEGATA.



UNIONE SINDACALE DI BASE
P.I. SCUOLA

31 OTTOBRE: USB SCUOLA IN SCIOPERO CON TUTTO IL PUBBLICO IMPIEGO

Lo **sciopero del Pubblico Impiego del 31 ottobre** è una tappa fondamentale nel percorso di lotta in difesa della Scuola Pubblica Statale, per ottenere le risorse necessarie ai bisogni delle lavoratrici, dei lavoratori, delle studentesse, degli studenti e delle famiglie.

Il 12 ottobre USB Scuola è stata in piazza insieme al movimento ESP, OSA e Cambiare Rotta, per rivendicare il diritto alla formazione gratuita e alle assunzioni: un momento di mobilitazione che ha spinto verso la partecipazione allo sciopero.

Il 31 ottobre porteremo a gran voce le istanze dell'intero mondo della scuola pubblica statale:

Contratti dignitosi e soldi veri: lo stipendio del personale della scuola, docente e ATA, è il più basso d'Europa e non garantisce una vita dignitosa, considerando il costante aumento dell'inflazione a causa delle spese di guerra.

Stabilizzazioni: i docenti precari vanno assunti subito, trasformando l'organico di fatto in organico di diritto e riducendo il numero di alunni per classe. Va aumentato e stabilizzato il personale ATA in servizio nelle scuole, per assicurare sicurezza, vigilanza, igiene e per ridurre il carico di lavoro, del tutto sproporzionato, del personale attualmente in forza alle scuole.

Restituire centralità ai saperi: la burocrazia è aumentata esponenzialmente negli ultimi anni, sottraendo tempo ed energie al vero lavoro, quello in classe. La centralità data alle competenze distrugge i saperi e lo spirito critico degli studenti: a ciò ci opponiamo fermamente.

Basta con l'autoritarismo dei Dirigenti Scolastici, privo di fondamento e abusato, utilizzato per reprimere non solo le contestazioni, ma persino il dibattito tra e con docenti, ATA e studenti, nel tentativo di far dimenticare che la scuola è luogo democratico e plurale.

Fuori i privati dalla scuola: aboliamo il PCTO, che non solo toglie agli studenti tempo di studio, ma ne mette a repentaglio la salute e la vita (non dimentichiamo Lorenzo, Giuliano e Giuseppe!). Chiediamo inoltre il ritiro immediato della riforma degli istituti tecnici e professionali, che riduce di un anno il percorso di studi, introduce formatori privati, trasformando la scuola in una fabbrica di operai già pronti all'uso per le aziende.

Per fare ciò occorrono stanziamenti veri da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e in Legge finanziaria.

Per questi motivi saremo in manifestazione numerosi a Roma il 31 ottobre dalle 10.30 sotto palazzo Vidoni!